

Allegato 2

FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE – ANNO 2018

Relazione finale

inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti per 80% del progetto

Denominazione dell'ente (soggetto proponente/capofila)	SOCIALFRENTANOSANGRO
Tipologia giuridica	☒ ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ☐ ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Titolo progetto	BENESSERE ITINERANTE
Codice fiscale	90029860690
Indirizzo	VIA PER FOSSACESIA, 168 LANCIANO (CH) 66034
Telefono	087240539-3339310456
E-mail	info@socialfrentanosangro.org
PEC e-mail	associazione@socialfrentanosangro.org
Url sito internet	www.socialfrentanosangro.org
Legale rappresentante (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	CIANCI LUCIA- lucia7863@gmail.com -3339310456
Referente del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	LAURIA CHIARA- chiaralauria23@gmail.com -3206276269
Referente amministrativo del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	LAURIA LUIGI- lauria31@gmail.com -3339310456

1. Contesto di riferimento ed eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto

La Social Frentano Sangro nasce a Lanciano nel 2011, grazie ad un Grant della Fondazione Umanitaria Italo Americana "Anthony Campitelli". Ad oggi, essendo iscritta al Registro Regionale del Volontariato, opera nell'ambito sociale e socio-sanitario nel territorio attraverso la sua rete ben rappresentata di professionisti ed enti, dando risposte concrete agli utenti. Studiando il piano territoriale ed i fabbisogni delle famiglie l'Associazione ha riscontrato una grande frammentazione territoriale e programmatica che fa fatica ad erogare interventi verso particolari tipologie di utenti. Emerge una distanza tra i bisogni della popolazione ed i servizi. L'incremento del numero dei cittadini in condizione di fragilità, la disomogeneità dell'offerta assistenziale fornita dai diversi comuni e l'instaurarsi di nuove problematiche di tipo socioassistenziale fa sì che emergano nuovi bisogni nel territorio preso in considerazione. Secondo il Piano Sociale Distrettuale (P.S.D. 2016/2018), in riferimento all'utenza oggetto del progetto, sarebbero circa 370 le persone disabili conosciute ai servizi, dato incompleto; inoltre vi è un aumento delle famiglie unipersonali (il 53% di cui oltre il 67% sono over 74). L'impatto di queste situazioni difficili prevede la messa in atto di interventi strutturati sulle caratteristiche e sui bisogni del territorio. Tra questi appare evidente la necessità di fornire attività di sostegno e supporto improntati al benessere psicofisico della persona e della famiglia.

Il progetto Benessere Ininerante nasce con l'obiettivo di raggiungere soprattutto le classi più svantaggiate focalizzando l'attenzione sui bisogni della famiglia intesa come connubio tra giovani, adulti e anziani. Il titolo del progetto introduce, infatti, il concetto di prevenzione interventista anche nelle aree più svantaggiate. Il welfare è un benessere di tipo comunitario e troppo spesso i programmi d'intervento sono settoriali e quasi mai realizzati ad hoc per prestare servizio a tutta la famiglia. Oggi diventa una necessità inserire quest'ultima nel lavoro preventivo ed indirizzarla verso il benessere. L'idea di una équipe multidisciplinare itinerante nasce dall'analisi della mappa territoriale dei comuni coinvolti, essendo territori con densità demografica ridotta e tendenzialmente isolati risultano carenti nel fornire servizi volti alla promozione del benessere psicofisico dei propri abitanti. Il carattere itinerante del progetto risulta coerente con la finalità di includere territori interni tra loro poco collegati e di creare una rete significativa tra associazione, cittadini ed enti locali. Da qui l'idea di rilanciare la partecipazione del territorio coinvolgendo gli utenti e le amministrazioni di 12 comuni del Comprensorio Frentano: Treglio, Fossacesia, Atesa, Casoli, Sant' Eusanio del Sangro, Castel Frentano, Paglieta, Lanciano, Villa Santa Maria, Quadri, Gessopalena e Torricella Peligna.

Le uniche criticità riscontrate durante il Progetto sono state dovute all'impatto dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che ha rallentato il percorso e ha fatto sì che il progetto si svolgesse solo in sette dei dodici comuni (Villa Santa Maria, Tornareccio, Lanciano, Treglio, Fossacesia, Atesa, Casoli, Sant'Eusanio del Sangro e Castel Frentano).



2. Descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati

Il Progetto è iniziato con la Presentazione attraverso una conferenza stampa, coinvolgendo i mass media ed i rappresentanti dei comuni interessati, e creando una pagina Facebook. Successivamente i cittadini e le autorità referenti delle località scelte sono stati invitati ad un incontro volto ad illustrare gli obiettivi, le modalità, le attività, le motivazioni della scelta del territorio e le attività di monitoraggio.

Per ogni Comune scelto sono state realizzate quattro giornate:

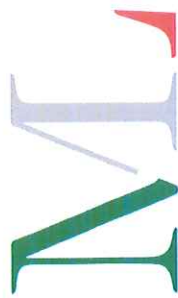
- primo incontro con i partecipanti sull'importanza del volontariato e sulla figura del Caregiver nelle malattie invalidanti ed in particolar modo nelle Malattie rare.

- secondo incontro sullo SPID (Sistema pubblico di identità digitale) e sulla figura dell'Assistente Familiare con rilascio del libro "La famiglia e l'Assistente familiare: informazioni sociali, giuridiche e comportamentali" scritto da Luigi Lauria, contenente le linee guida pratiche.

- due giornate di laboratorio manipolativo-creativo sulla scoperta dell'argilla volte alla creazione e alla decorazione di un vaso. Il laboratorio curato dall'Artista Simona Rapino è stato ideato per nonni e nipoti/ genitori e figli con l'idea di instaurare uno scambio intergenerazionale. Il laboratorio inoltre è stato un momento ludico e ricreativo in cui si è discusso, ci si è scambiati opinioni e vissuti facendo sì che il lavoro svolto diventasse una combinazione perfetta dei saperi. In ogni vaso i partecipanti hanno piantato un seme di un fiore per capire l'importanza del "prendersi cura".

In linea con gli obiettivi programmati il Progetto è riuscito ad organizzare incontri con i giovani, le famiglie e gli anziani per sensibilizzarli su tematiche attuali importanti, mettendo in risalto la figura e l'operato del volontario che riesce ad aiutare il prossimo arricchendo se stesso.

Divulgando il valore della gratuità e l'importanza del fare del bene per migliorare il proprio futuro e quello delle persone che ci circondano. Sono state promosse attività di mutuo aiuto dopo l'individuazione dei soggetti a rischio di isolamento ed emarginazione sociale. Ha creato gruppi di lavoro per i laboratori manipolativi intergenerazionali, stimolando le abilità residue accompagnate da momenti ludico ricreativi con la collaborazione dei volontari presenti sul territorio. Ha divulgato le giuste informazioni inerenti alla figura del Caregiver e dell'Assistente familiare per evitare l'inosseranza delle leggi vigenti e lo scorretto rapporto di lavoro. Ed infine ha portato avanti una campagna di informazione per lo sviluppo di azioni che facilitano l'accesso alle misure di sostegno.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE
ABRUZZO



3. Efficacia degli interventi realizzati

Negli anni abbiamo assistito ad uno spopolamento dei piccoli centri urbani e la popolazione rimanente è composta principalmente da anziani e persone fragili. Gli interventi realizzati hanno allontanato l'isolamento sociale e ridotto le difficoltà delle persone più svantaggiate creando informazione, formazione ed una rete con i comuni ospitanti. Nonni, nipoti genitori e figli si sono ritrovati insieme a manipolare e creare il vaso di argilla immersi nella tranquillità e riscoprendo i propri vissuti emotivi più profondi. La Onlus, grazie a questo progetto, è riuscita a fare da ponte tra i bisogni riscontrati negli incontri dai partecipanti ed il soddisfacimento di questi ultimi. C'è stato un incremento delle conoscenze e delle competenze, un accrescimento delle social skills, un miglioramento del benessere psicofisico, oltre che una maggiore partecipazione alle attività di socializzazione.

4. Impatto sociale

Abbiamo riscontrato una notevole partecipazione sia da parte degli utenti sia da parte dei Comuni prescelti. Il Comune di Tomareccio, anche non essendo inserito tra i comuni scelti, si è offerto di partecipare attivamente al Progetto collaborando con il Comune di Atesa. Negli incontri svolti, gli obiettivi sono da considerarsi pienamente raggiunti, infatti molti utenti di giovane età hanno manifestato un grande interesse nell'ambito del volontariato, chiedendo attivamente di partecipare alle attività poste dall'Associazione. Il numero dei partecipanti è cresciuto incontro dopo incontro, rafforzando così i rapporti di vicinanza nel territorio e sviluppando legami sempre più profondi tra persone di diversi Comuni, nonché un notevole sviluppo nelle aree extraurbane (specialmente nelle classi disagiate) riducendo così al minimo la marginalità purtroppo presente.

5. Innovazione sociale¹

L'innovazione sociale è dovuta principalmente all'idea multidisciplinare dell'equipe itinerante coerente con la finalità di includere territori interni tra loro poco collegati e di creare una rete significativa tra associazione, cittadini ed enti locali. Il tutto volto ad ampliare e specializzare l'offerta favorendo uno scambio delle competenze.

6. Risultati concreti

I destinatari del Progetto sono stati:

- Famiglia e minori: 1000 persone con un'età compresa tra i 5 e gli 80 anni.
- Disabili: 50 persone con un'età compresa tra i 6 e gli 80 anni
- Anziani: 500 persone dai 65 anni in poi
- Immigrati e nomadi: 60 persone dai 6 anni in su

¹ Attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.



Tutte le attività del Progetto hanno incrementato le conoscenze e le competenze specifiche allo scopo di creare reti sociali significative. Grazie all'inclusione dei Comuni scelti c'è stata una maggiore partecipazione alle attività di socializzazione e ai laboratori con accrescimento del dialogo inerente alle tematiche trattate nei vari incontri e un miglioramento del benessere psicofisico del 50%.

La realizzazione del Progetto ha permesso inoltre l'ampliamento di una rete già esistente estendendola al territorio limitrofo e non, creando una omogeneizzazione territoriale e maggiore sostegno alle aree interne con lo scopo di favorire anche le aree più svantaggiate.

7. Riepilogo delle attività svolte - CRONOPROGRAMMA

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	24/10/2021
1 Conferenza stampa									
2 Presentazione progetto ai Comuni									
3 Incontri formativi/informativi									
4 Attività di laboratorio									
5 Incontro finale									

8. Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari – per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese effettive e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario
1	1	A			Collaborazione esterna	€2777,78
2	2	B1	Abruzzo LiveTV		Libero professionista	€2562,00
3	1	C1			Collaborazione esterna	€1000,00
4	4	D1			Collaborazione esterna	€5809,00
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1): “Attività svolta”: indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.

(2) **Livello di inquadramento professionale:** specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese effettiva e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario
1	20	D	Socialfrentanosangro	0
2	7	B	Socialfrentanosangro	0

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

9.1 % Volontari/risorse umane coinvolte nel progetto/iniziativa (1)

Abbiamo coinvolto nelle attività 27 volontari e 8 collaboratori esterni.

(1): Deve essere garantito, a seconda della natura giuridica del soggetto beneficiario, il rispetto degli artt. 33 e 36 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017), riferiti al numero massimo dei lavoratori impiegati nelle attività che non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

10. Collaborazioni

NESSUNA

11. Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati)

NESSUNA



Per la conferenza stampa, la presentazione del Progetto e le informazioni in itinere delle giornate nei Comuni coinvolti abbiamo utilizzato i quotidiani, i social Network, il sito web della Onlus, le locandine/ volantini pubblicitari. L'attività di comunicazione è stata efficace al 100% riscontrando effetti positivi e grande partecipazione.

Sono state apportate, nel rispetto delle modalità e dei limiti disposti dall'art. 13 dell'avviso, modifiche al progetto nello spostamento tra le singole macro voci di spesa del punto D non cambiando tuttavia gli importi totali prestabiliti nel Progetto.

Sono state rispettate le forme di pubblicità previste dall'art. 14 dell'avviso e le misure/modalità adottate. Inseriamo di seguito alcune delle foto inerenti al Progetto ed il sito www.socialfrentanosangro.org dove poter visionare il crono programma, le locandine, le immagini, i video (tenendo conto delle liberatorie concesse) e gli articoli giornalistici inerenti al progetto.



**COMUNE
DI
FOSSACENA**

Provincia di Reggio Emilia - Via S. Maria Maddalena, 10 - 41010 Fossacena (RE)

BENESSERE ITINERANTE



REGIONE EMILIA-ROMANA

PRIMO
PULCO DEI FIORI
San Giovanni in Veneto

4 LUGLIO 2020 ORE 15.30
INCONTRO INFORMATIVO APPROFONDO DEL VOLONTARIATO
E DELL'AUTO MUTUO AIUTO.

5 LUGLIO 2020 ORE 15.30
INCONTRO INFORMATIVO DI SPUNTO SULLA ATTIVAZIONE
CONVOLONTARIATI NELLA COMUNITA' DEL VOLONTARIATO.

11 LUGLIO 2020 ORE 15.30
LABORATORIO CUCINA UNIVERSITARIA ZONA ARSIZIA E
SQUADRA DI CUCINIERI UNIVERSITARI NOSTRI GIOVANI DI FIDUCIA.

15 LUGLIO 2020 ORE 15.30
LABORATORIO CONSIGLIATO CON REALIZZAZIONE DELL'OGETTO
SABATO D'ILLO AUTO MUTUO AIUTO.

PER INFORMAZIONI: 0522/60099 - 3399164456
EMAIL: info@comune.fossacena.re.it



**COMUNE
DI
TREGLIO**

Prato San Giorgio
(ex parte del Municipio)



**BENESSERE
IN
TITNERANTE**

24 GIUGNO 2020 ORE 17.15
INIZIO DEI LAVORI DI ADESIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL VOLONTARIATO E DEL CANTIERE ALTERNATIVO DI CANTIERE

24 GIUGNO 2020 ORE 17.15
INIZIO DEI LAVORI DI ADESIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL VOLONTARIATO E DEL CANTIERE ALTERNATIVO DI CANTIERE

24 GIUGNO 2020 ORE 17.15
INIZIO DEI LAVORI DI ADESIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL VOLONTARIATO E DEL CANTIERE ALTERNATIVO DI CANTIERE

24 GIUGNO 2020 ORE 17.15
INIZIO DEI LAVORI DI ADESIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL VOLONTARIATO E DEL CANTIERE ALTERNATIVO DI CANTIERE

PER INFORMAZIONI: 02.9041.7240 - 02.9041.7240
E-MAIL: info@volontariatomunicipali.it

PER INFORMAZIONI: 02.9041.7240 - 02.9041.7240
E-MAIL: info@volontariatomunicipali.it

PER INFORMAZIONI: 02.9041.7240 - 02.9041.7240
E-MAIL: info@volontariatomunicipali.it





Lanciano, 16 Dicembre 2021

Il Legale Rappresentante dell'Ente

IL PRESIDENTE
S. LANCIANO

Associazione Di Volontariato

SOCIALFRENTANOSANGRO

Via Per Fossacesia, 168

66034 Lanciano (Ch)

C. F. 90029860690

Firma e timbro



OSOMASOMATHESIA
SOCIETÀ PER AZIONI
Sede in Roma, via del Corso, 100
Capitale Sociale Lire 1.000.000.000
Rappresentanza legale
Società per Azioni
Sede in Roma, via del Corso, 100
Capitale Sociale Lire 1.000.000.000